



Ricognizione infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (2009)

A cura della Segreteria Tecnica dell'Autorità d'Ambito

Predisposizione delle schede

Sono state predisposte per ogni Comune 3 schede, per i tre servizi di Acquedotto, Fognatura e Depurazione.

Ogni scheda è costituita da:

- una parte generale
- una riguardante le infrastrutture nel dettaglio
- una riferita alle CRITICITA'



DATI SERVIZIO ACQUEDOTTO
SCHEDA GENERALE

inviare a:
Consorzio AATO Provincia di Brescia
Via Cefaloara, 70 - 25124 Brescia (BS)
tel: 030 8379414; fax: 030 8379414
mboziovic@aato.brescia.it
mpelizzari@aato.brescia.it



DATI SERVIZIO DEPURAZIONE
SCHEDA GENERALE

inviare a:
Consorzio AATO Provincia di Brescia
Via Cefaloara, 70 - 25124 Brescia (BS)
tel: 030 8379414; fax: 030 8379414
mboziovic@aato.brescia.it
mpelizzari@aato.brescia.it

GESTORE	
ANNO DI RIFERIMENTO	

GESTORE	
ANNO DI RIFERIMENTO	

ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI:

DEPURATORE DEL COMUNE DI:

1 DATI SUL COMUNE SERVITO

	N.	%	NOTE:
numero utenze totali			
numero utenze non domestiche			
utenze con contatori			

1 DATI SUL COMUNE SERVITO

	N.	%	NOTE:
numero abitanti residenti (comune)			
numero di abitanti fluttuanti			
AE industriali			
numero AE trattati dall'impianto			

2 CONSISTENZA PATRIMONIO RETI

n. reti acquedotto	
elenco nomi reti	
interconnessioni retifileno	
età media (anni)	
n. stazioni di rilancio	
perdite (%)	

2 DATI SUL SERVIZIO DI DEPURAZIONE

n. impianti di depurazione			NOTE:
capacità residua di trattamento			
previsione collettamento			



DATI SERVIZIO FOGNATURA
SCHEDA GENERALE

DATI QUALITATIVI

km totali rete acquedottistica	km	%	
reti obsolete			
eventuali tratti sottodimensionati			
tratti sostituiti negli ultimi 5 anni			
n° interventi per riparazione dispersioni/anno (% tratti riparati/anno sul totale L. rete; nell'anno di riferimento o media)	n°	%	

GESTORE	
ANNO DI RIFERIMENTO	

FOGNATURA DEL COMUNE DI:

presenza gruppi elettrogeni	
presenza pannelli fotovoltaici	

Serbatoi	numero	volume	
----------	--------	--------	--

1 DATI SUL COMUNE SERVITO

	N.	%	NOTE:
numero utenze (da acquedotto) servite da fognatura			
numero utenze con approvvigionamento autonomo			
numero scarichi industriali attivi in fognatura			
di cui dotati di misuratore di portata sullo scarico			
AE fluttuanti e presenze stagionali	n. AE (giornalieri)	n mesi/anno	

2 DATI GENERALI SUL SISTEMA FOGNARIO

n. reti fognatura			NOTE:
n. terminali			
di cui non depurati			
n. scaricatori di piena			
n. stazioni di sollevamento			
n. scarichi emergenza stazioni			
n. vasche di prima pioggia			
n. vasche di laminazione			
età media condotte (anni)			
perdite (%)			

3 RETI DI ADDUZIONE

nome (facoltativo)	km	%	
--------------------	----	---	--

km totali rete fognaria mista	km	%	NOTE:
km totali rete fognaria separata			
Km reti obsolete/degradate			
eventuali tratti sottodimensionati/degradati			
tratti sostituiti negli ultimi 5 anni			
n° interventi per riparazione, infiltrazioni, collassi geostutturali/anno (% tratti riparati/anno sul totale L. rete; nell'anno di riferimento o media)	n°	%	NOTE:

presenza rilievo pianoaltimetrico	
presenza progetto generale	

LE
SCHEDE



Carenze
infrastrutturali
rilevate dai gestori

Specifiche
esigenze territoriali
delle
amministrazioni
comunali

Previsioni della
pianificazione di
settore per
specifici obiettivi
ambientali

CRITICITA'

Prescrizioni
autorizzative
provinciali (scarichi)

Adeguamenti
igienico-sanitari

OBIETTIVI DELLA RICOGNIZIONE

- individuare gli interventi ed il monte investimenti necessari per risolvere le criticità rilevate;
- aggiornare i dati esistenti relativi alle infrastrutture (es. n° di pozzi/sorgenti, km di rete, tipologie di trattamenti, mancanza di copertura del servizio, ecc.).

Ricevimento schede

Sono state ricevute tutte le schede relative ai comuni in cui il SII è stato avviato (148) e da alcuni comuni in economia (13)



Reperate informazioni circa le infrastrutture al servizio di 1.042.714 abitanti, pari all'86% della popolazione dell'ATO di Brescia (dati Istat 2008)

Elaborazioni

Terminata la raccolta dei dati, sono stati elaborati dei files di sintesi relativi:

- alle criticità (sempre distinti per i 3 servizi)
- alle infrastrutture (es. files pozzi, depuratori, ecc.)
- ai possibili scenari di investimento nel breve-medio termine (triennio 2010-2012) e lungo termine (fine del Piano d'Ambito)

QUALI INTERVENTI?

Uno dei primi compiti del nuovo CdA sarà valutare le priorità degli interventi da realizzare, in funzione della criticità.

ALCUNI ESEMPI

CRITICITA'

OBIETTIVI-INTERVENTI



INTERCONNESSIONI TRA DIVERSI IMPIANTI (ACQUEDOTTI INTERCOMUNALI)

ADEGUAMENTI - NUOVI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE

RICERCA DI NUOVE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO

QUALI INTERVENTI?

CRITICITA'

OBIETTIVI-INTERVENTI

Problemi di
QUANTITA'
delle acque
distribuite
mediante
l'acquedotto

INTERCONNESSIONI TRA
DIVERSI IMPIANTI (ACQUEDOTTI
INTERCOMUNALI)

RIDUZIONE DELLE PERDITE
DI RETE

SOSTITUZIONE TRATTI DI
RETE SOTTODIMENSIONATI

RICERCA DI NUOVE FONTI DI
APPROVVIGIONAMENTO

QUALI INTERVENTI?

CRITICITA'

OBIETTIVI-INTERVENTI

**Inadeguatezza
o mancanza
del servizio di
DEPURAZIONE**

INTERCONNESSIONI TRA DIVERSI
COMUNI: COLLETTORI
INTERCOMUNALI VERSO UN
GRANDE DEPURATORE (es.
VERZIANO, AREA GARDESANA)

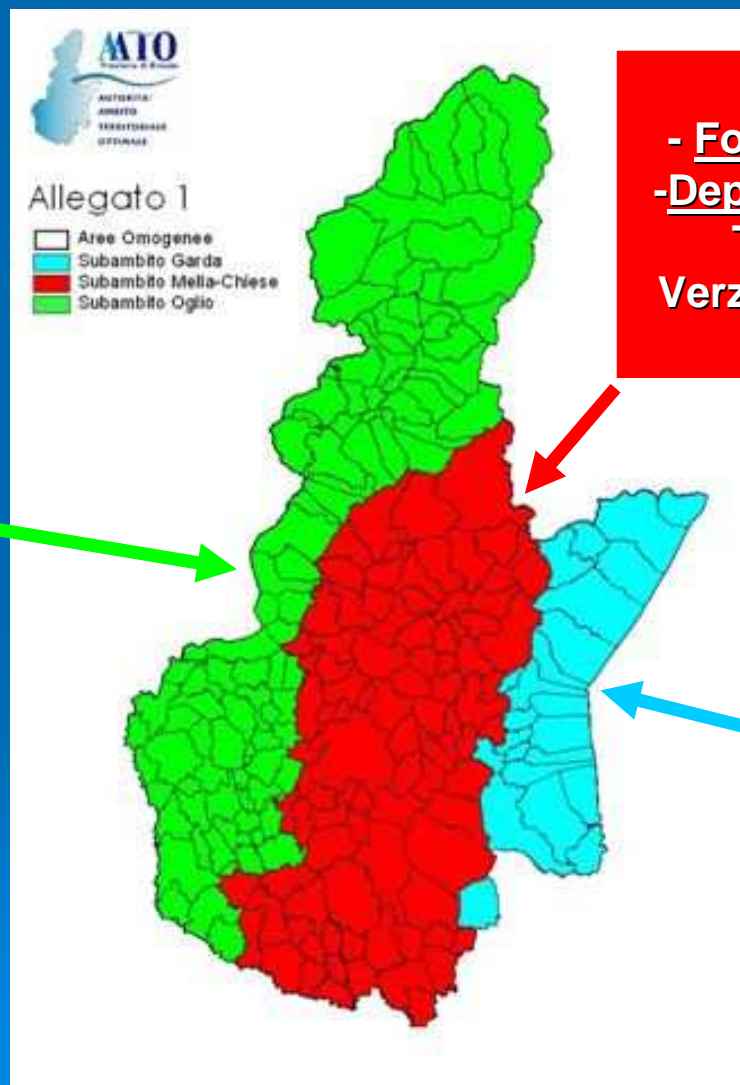
ADEGUAMENTO DEPURATORI
ESISTENTI

NUOVI IMPIANTI DI
DEPURAZIONE

DOVE?

LE MAGGIORI CRITICITA' NELLE AREE OMOGENEE


Area Ovest:
- Fognatura:
estensione reti
- Depurazione:
collettamento e
costruzione nuovi
impianti;
adeguamento
esistenti (numerosi
e al limite della
capacità)



Area Centrale:
- Fognatura: Estensione reti
- Depurazione: collettamento Val
Trompia e adeguamento
Verziano; dismissione terminali
non depurati

Area Gardesana:
- Acquedotto: problemi
quantitativi (afflusso
turistico) e qualitativi
(prese a lago)
- Depurazione: nuovo
collettore e
nuovo/potenziamento
impianto di depurazione

l'UE ha avviato due procedure d'infrazione per i ritardi degli interventi (depurazione di agglomerati > 10.000 e 15.000 ab), anche in Regione Lombardia



Se si arrivasse alla condanna da parte della Corte di Giustizia, ci sarebbero due tipi di sanzioni:
una PENALITA' DI MORA per ogni giorno di ritardo successivo alla seconda pronuncia di sentenza della Corte di Giustizia;
Una SOMMA FORFETTARIA che sanzioni la continuazione di infrazione tra la prima e la seconda sentenza della Corte di Giustizia, pari a **€9.920.000 (per l'Italia).**

Per il triennio 2010-2012, dopo approfonditi confronti tra AATO, gestori e Comuni, al termine della ricognizione, sono emerse necessità infrastrutturali per un ammontare di circa

€ 226.000.000,00

PREVISIONI PIANO D'AMBITO

Rispetto a quanto stimato a seguito della ricognizione, le previsioni del Piano d'Ambito per il triennio 2010-2012 sono di €113.500.000,00



E' necessario quindi individuare la modalità per sopperire, almeno in parte, alla differenza tra i due importi, pari a circa €110.000.000,00

QUALI SCELTE?

L'ASSEMBLEA dell'AATO dovrà valutare il

**monte
investimenti
disponibile per
gli interventi da
realizzare nel
prossimo
triennio**

**OBIETTIVI D'INTERVENTO PER
IL PROSSIMO TRIENNIO**

**DETERMINARE LE MODALITA'
DI FINANZIAMENTO**

VERIFICA TARIFFARIA